

Parrocchia S. Massimo - Via Villa, 2 - 10070 VILLANOVA



PARROCCHIA DI NOLE: 011.929.71.00
cell. Diacono Enrico: 333.798.66.64

La nostra Comunità **IN CAMMINO**

Eventuali offerte per la stampa sono gradite.

Anno XIV - Numero

26

GIUGNO
2020

Nuova serie

circolare interna distribuita gratuitamente a tutte le famiglie della Comunità di Villanova.



In nostri occhi rivedranno a lungo un Papa vecchio e affaticato su una piazza deserta, mentre la pioggia sparge lacrime sul grande crocifisso. Ricurvo sotto il peso di un'umanità sofferente, che sembra gravare tutta sulle sue spalle, benedice faticosamente un mondo che invoca benedizione, mentre il silenzio si alterna al suono delle campane di San Pietro. Questo tempo ci ha costretto tutti a essere più

pensosi... quasi a fare un esame di coscienza, che potrebbe portare frutti di vita nuova, quando arriveranno tempi migliori.

Più che mai ci stiamo interrogando sul senso della vita, del dolore, della morte, della fede, della preghiera... di Dio.

Ci rendiamo conto che abbiamo dato per scontati la salute, il progresso, il benessere... quasi un diritto acquisito più che un dono ricevuto... e ne abbiamo abusato.

I tempi più lunghi vissuti in casa, con i famigliari, ci hanno fatto percepire la bellezza dello stare più insieme ma anche la fatica di rapporti feriali più prolungati.

E intuiamo l'importanza di parole come pazienza, sopportazione, sacrificio, silenzio, relazioni, lettura, gratuità, festa, preghiera.

Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta furiosa ed inaspettata.

⇒ a pag. 2

⇒ da pag. 1

Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda.

Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti», così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto proprio, ma solo insieme.

Ed è Lui che ci assicura oggi "Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

Grande sofferenza è la solitudine. In questo tempo chi è normalmente solo... lo è ancora di più.

Certo, la fede ci assicura che il Signore è con noi e molti ne fanno interiore esperienza.

Sarebbe più facile avvertire la presenza amorevole del Signore se fossimo noi il segno tangibile di questa Sua presenza. Non intendeva forse anche questo Gesù, quando diceva a chi l'avrebbe seguito: "Voi mi sarete testimoni"?

2

Gesù è il VIVENTE che continua a dirci oggi dopo giornate fallimentari, come quelle degli apostoli che quella notte non avevano pescato nulla, "Gettate le reti dall'altra parte e troverete".

Abbiamo bisogno di queste parole di speranza ora che il futuro del lavoro, dell'economia, della società, delle nostre famiglie ci appare così denso di nubi... Credere è sperare che anche per noi ci sia "un'altra parte" ove gettare la rete delle nostre preoccupazioni.

È in questa luce che va letta anche la solitudine della nostra Chiesa in queste settimane. Là dove noi vediamo banchi vuoti, Dio vede la nostra presenza, i nostri volti, le nostre gioie e fatiche, i nostri sospiri e le nostre lacrime, le nostre ansie per il futuro.

Ecce perché siamo chiamati ad aiutarci reciprocamente a vivere questo tempo liberando le energie che Dio ha messo nel nostro cuore perché:

- chi è solo senta il calore di presenze amiche,
- chi è malato senta il sostegno di medici attenti e umani e la vicinanza – se possibile – di famigliari e amici,

Cari giovani, sentitevi chiamati a mettere in gioco la vita.

Non abbiate paura di spenderla per Dio e per gli altri, ci guadagnerete! Perché la vita è un dono che si riceve donandosi. E perché la gioia più grande è dire sì all'amore, senza se e senza ma.

Come Gesù per noi.

Papa
Francesco

● chi è impaurito per il futuro del lavoro non si senta abbandonato dalle Istituzioni,

● chi sperimenta la povertà trovi cuori sensibili che rendano vivibile la propria esistenza.

Sarà un momento bello perché desiderato da tempo, ma anche delicato perché occorrerà accettare con sincera e serena collaborazione le norme prudenziali richieste dall'Autorità Civile e fatte proprie dalla Chiesa Italiana, per attuare concretamente il comando dell'amore che ci chiede di "essere custodi del fratello".

**Don Antonio,
parroco
con il diac. Enrico**



MESE DI MAGGIO

La consuetudine che ci vedeva, nel mese di maggio, "pellegrini" a pregare il Rosario nei vari cortili del paese è stata, quest'anno, interrotta dalla pandemia che ci ha tenuti chiusi in casa.

Ma la devozione alla Madre di Dio non è venuta meno: ci siamo abituati a seguire per televisione le varie recite della corona: Lourdes, i santuari mariani d'Italia, con i nostri vescovi, per chiedere a Dio di far cessare la moria che ha colpito duramente, in particolare Bergamo e la Lombardia.

Quelle persone che sono morte senza il conforto di una persona cara al loro fianco, o la triste fila di camion dell'Esercito che hanno portato centinaia di bare alla cremazione, in luoghi distanti da casa, sono immagini che non riusciremo più a cancellare dai nostri occhi!

Attendiamo con trepidazione l'avvento del prossimo mese di maggio quando - lo speriamo - accorreremo più numerosi che mai ad onorare la Vergine benedetta e ad invocare la sua protezione su noi, i nostri cari, su tutti gli uomini.

AVE MARIA!

LE REGOLE

che regolano la nostra quotidianità richiedono un supplemento di pazienza e di collaborazione da parte di tutti.

- 1** Per ragioni di sicurezza l'accesso alla chiesa è limitato a 40 persone.
- 2** È vietato accedere alla chiesa o partecipare alle celebrazioni se sono presenti sintomi di influenza o contatto con persone positive al COVID-19 nei 14 giorni o se la temperatura corporea è superiore ai 37,5 ° C.
- 3** Ingresso e uscita dalla chiesa vanno svolti uno alla volta, mai in gruppo. Si mantenga la distanza di 1,50 m.
- 4** All'entrata in chiesa è necessario igienizzarsi le mani con il gel messo a disposizione tramite i dispenser.
- 5** Ogni persona dovrà indossare la mascherina durante tutto il tempo della celebrazione. Bambini e disabili sono dispensati dall'obbligo.
- 6** Le persone si dispongano nei posti indicati dai volontari e comunque mantengano, per ogni lato, una distanza di almeno 1 metro.
- 7** Sia evitato sempre il contatto fisico e lo scambio del segno della pace.
- 8** Per ricevere la Santa Comunione i fedeli si dispongano in fila rispettando sempre la distanza.
- 9** Una volta terminata la celebrazione i fedeli escano dalla chiesa e si allontanino senza assembramenti.

IL BILANCIO PARROCCHIALE 2019

Nel corso dell'anno		le seguenti	
ENTRATE		USCITE	
Offerte per Messe	3.930	Utenze luce,gas,acqua	2.095,24
Collette festive	5.889,36	Assicurazioni-Banche	1.169,58
Bussole candele	619,40	Attività parrocchiali	2.264,71
Raccolte varie	3.600	Oratorio - Est.Ragazzi	1.000
Contributi Comune, Regione, ecc.	1.100	Arredi e attrezzature	1.435,6
Rimborsi vari	182,61	Manutenzione ord.	10.245,96
		Alla Diocesi	310,03
Totale ENTRATE	15.321,37	Totale USCITE	18.521,21

DISAVANZO DELL'ANNO -3.199,84

RACCOLTA QUARESIMA FRATERNITÀ	1.200
RACCOLTA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	950
DA QUESTUE FUNERALI A CARITAS	470

GRAZIE A TUTTI PER LA VOSTRA GENEROSITÀ



ESTATE RAGAZZI 2020

Nella fase 2 del Corona Virus, al momento di andare in stampa, non conosciamo ancora le disposizioni circa l'effettuazione di Estate Ragazzi. Gli animatori assicurano che, in caso di possibilità, avviseranno prontamente i ragazzi e le famiglie.

LE NOSTRE CELEBRAZIONI

AL MERCOLEDÌ E AL SABATO : ORE 18.15 SANTA MESSA

VENERDÌ 5

PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Al mattino comunione ai malati e
alle 18.15 Celebrazione della Parola e
S. Comunione

SABATO 6 - 18.15 S. MESSA FESTIVA

DOMENICA 7

10.30 CELEBRAZIONE della PAROLA

SABATO 13 - ORE 18.15 S. MESSA FESTIVA

DOMENICA 14 - CORPUS DOMINI

(Non si effettua la processione)
10.30 CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

SABATO 20 LA CONSOLATA
ORE 18.15 S. MESSA FESTIVA

DOMENICA 21

Terza Domenica del mese
10.30 Celebrazione della Parola
Ore 15.30 **Gruppo Padre Pio**
Ora di ADORAZIONE - Rosario med.
e Celebrazione della Parola

MERCOLEDÌ 24 - S. GIOVANNI BATT.

- ORE 18.15 CELEBRAZIONE della
PAROLA

**GIOVEDÌ 25 Festa Liturgica di S.
Massimo-** ore 10.30 SANTA MESSA.

SABATO 27 ORE 18.15
SANTA MESSA FESTIVA

DOMENICA 28 - FESTA ESTERNA DI
S. MASSIMO - ORE 10.30 S.Messa
(Non si effettua la processione)